

REGOLAMENTO DIDATTICO

Laurea triennale in	FISIOTERAPIA
Classe 2	Classe delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione
Facoltà	Medicina e Chirurgia , Università degli studi di Verona

Art. 1. Finalità

Il presente regolamento disciplina l'articolazione dei contenuti e le modalità organizzative e di funzionamento del Corso di Laurea triennale in FISIOTERAPIA, classe 2 delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione, istituito presso l'Università degli studi di Verona a partire dall' A. A. 2001/2002.

Art. 2. Obiettivi formativi

I laureati del corso di laurea in Fisioterapia devono :

- possedere conoscenze nelle scienze di base e cliniche per la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento
- avere la capacità di affrontare e analizzare problemi connessi con l'intervento riabilitativo
- acquisire le metodologie di intervento proprie della professione
- essere dotati di conoscenze rispetto alle dimensioni etiche, deontologiche e giuridiche del loro operato, oltre che di capacità relazionali da esprimere sia nella relazione di aiuto con gli assistiti che nell'integrazione con le diverse figure professionali.
- essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

I laureati del corso di Laurea in Fisioterapia ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 2, comma 1, sono gli operatori delle professioni sanitarie dell'area della riabilitazione che svolgono con titolarità e autonomia professionale nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione ed a procedure di valutazione funzionale, al fine di espletare le competenze proprie previste dai relativi profili professionali.

Il corso di laurea in Fisioterapia fornisce al laureato le competenze previste dallo specifico profilo professionale di Fisioterapista (D.M. del Ministero della sanità del 14 settembre 1994 n. 741).

Ai fini indicati, il curriculum della Laurea in Fisioterapia deve comprendere attività didattiche e di tirocinio guidato finalizzate a far acquisire conoscenze e capacità che permettano di:

- conoscere i processi fisiologici e patologici a cui è rivolto l'intervento di prevenzione cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni cognitive e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici a varia eziologia, congenita od acquisita.

Consiglio di Corso di Laurea in Fisioterapia

- partecipare e/o elaborare anche in équipe multidisciplinare la definizione del programma di riabilitazione
- avere la capacità di affrontare e analizzare problemi e di sviluppare piani di intervento riabilitativo per la loro soluzione
- proporre e verificare l'adozione e la funzionalità di protesi e ausili
- svolgere attività didattica, di ricerca e consulenza professionali

Ai fini indicati, il curriculum della Laurea in Fisioterapia deve:

- comprendere attività didattiche teoriche ed esercitazioni per un terzo dei crediti disponibili
- prevedere non meno di un terzo dei crediti dedicati allo studio individuale
- prevedere, in relazione a specifici obiettivi formativi, attività di tirocini formativi presso servizi sanitari e socio-assistenziali per non meno di 60 crediti comprensivi anche di esercitazioni e simulazioni in laboratori nelle attività caratterizzanti ed affini; oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane e estere, anche nel quadro di accordi interuniversitari nazionali ed internazionali.

Art. 3. Organi del Corso di Laurea

Sono Organi del Corso di Laurea: il Presidente, il Consiglio di Corso di laurea, il Consiglio di Presidenza.

Il Presidente è eletto dal Consiglio del Corso di Laurea tra i professori ordinari e straordinari ed è nominato con Decreto Rettorale; dura in carica tre anni accademici e non può essere eletto per più di due mandati consecutivi. Il Presidente convoca e presiede le riunioni ordinarie e straordinarie, sovrintende alle attività didattiche svolte all'interno del Corso, rende esecutive le delibere del Consiglio.

Il Consiglio di Corso di Laurea è costituito da tutti i docenti ufficiali degli insegnamenti afferenti al Corso. Partecipano alle riunioni come componenti di diritto anche i coordinatori delle attività formative professionalizzanti, una rappresentanza dei tutori di tirocinio, una rappresentanza degli studenti. Il Consiglio di Corso di Laurea ha competenze deliberative, propositive e consultive sulle materie concernenti l'organizzazione e la gestione delle attività didattiche

Il Consiglio di Presidenza è costituito dal Presidente, dai coordinatori e da almeno due rappresentanti dei docenti. Il Consiglio del corso di Laurea può demandare al Consiglio di Presidenza alcune funzioni per il coordinamento del regolare svolgimento delle attività didattiche. Il Consiglio del corso di Laurea può delegare ulteriori compiti con potere deliberante.

Art. 4. Il Coordinatore delle attività formative professionalizzanti

Il Coordinatore delle attività formative professionalizzanti è responsabile dell'organizzazione del tirocinio e della sua integrazione con le altre attività formative in coerenza con la programmazione didattica definita dal Consiglio di Corso di Laurea .

Il Coordinatore delle attività formative professionalizzanti viene individuato tramite procedura selettiva. Il bando per titoli e colloquio individuale è mirato esclusivamente a dipendenti dell'Università di Verona inseriti in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN), o

Consiglio di Corso di Laurea in Fisioterapia

a dipendenti del SSN presso le Aziende sanitarie coinvolte e convenzionate nella gestione del Corso di Laurea, che appartengano al profilo professionale della classe di laurea delle professioni sanitarie della riabilitazione (MED/48), in possesso di elevata qualificazione sia nel campo professionale che in quello formativo, e con incarico di docenza nel Corso di Laurea.

Allo scadere dell'incarico triennale, il Consiglio di Facoltà delega il presidente del Corso di Laurea ad attivare nuova procedura selettiva, tramite pubblicazione di apposito bando, e a nominare la Commissione di valutazione. Quest'ultima accerterà la qualificazione professionale e formativa dei candidati sulla base del curriculum presentato e di un colloquio individuale, stilando successivamente una graduatoria.

Della suddetta Commissione, presieduta dal Presidente del Corso di Laurea nel triennio accademico di riferimento, fanno parte almeno un altro docente del CdL e, di norma, un rappresentante delle strutture sanitarie convenzionate. Il Presidente del Consiglio del Corso di Laurea, sulla base della graduatoria, propone l'attribuzione della funzione di Coordinatore delle attività formative professionalizzanti al Consiglio di Corso, che ne approva la nomina, successivamente ratificata dal Consiglio di Facoltà.

Art. 5. Coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi programmati

L'assegnazione dei crediti agli insegnamenti e alle diverse attività formative, come da tabelle in allegato, è coerente con gli obiettivi specifici enunciati in quanto è disegnata in base ad un equilibrio adeguato tra i diversi ambiti disciplinari e prevede una articolazione dei contenuti teorici e metodologici coerente con una rigorosa formazione di carattere riabilitativo.

Art. 6. Requisiti per l'accesso

Per accedere al corso di Laurea in Fisioterapia, è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo estero dichiarato equipollente. L'accesso è programmato secondo un numero stabilito dalle competenti autorità in relazione alle strutture didattiche e al personale docente disponibile. Le modalità di accesso al Corso di laurea sono specificate dal Manifesto degli Studi.

Art. 7. Modalità di svolgimento della didattica

Le forme di svolgimento della didattica possono comprendere:

- Lezioni frontali
- Esercitazioni
- Attività di tutorato sia in sede universitaria che nelle sedi di tirocinio
- Seminari
- Attività di lezione in teledidattica
- Attività di laboratorio
- Tirocinio guidato

Le modalità di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività formative e la loro articolazione secondo le varie forme di svolgimento della didattica possibili, saranno indicate dai docenti responsabili delle singole attività formative prima dell'inizio di ogni anno accademico e rese tempestivamente note tramite pubblicazione sulla pagina WEB del Corso di Laurea.

Art. 8. Programmazione didattica

Il Consiglio di Corso di Laurea approva annualmente il programma delle attività didattiche definendo l'articolazione degli insegnamenti e i responsabili dei corsi integrati, attribuendo loro i compiti didattici. Il Consiglio di Corso di Laurea valuta e approva le proposte formulate dai docenti sui contenuti e le modalità di svolgimento delle attività didattiche e degli esami.

Il Corso di Laurea in Fisioterapia è organizzato in due semestri, ciascun semestre si articola in un massimo di 16 settimane salvo attività di recupero.

Sono previste 3 sessioni di esame: invernale, estiva e autunnale, nei periodi di interruzione delle attività didattiche e di tirocinio.

Art. 9. Obbligo di frequenza e propedeuticità

La frequenza all'attività formativa è obbligatoria. Il passaggio agli anni successivi è consentito solo se lo studente ha frequentato almeno il 75 % dell'attività didattica formale e opzionale di ciascun corso integrato e almeno il 50% di ogni singolo insegnamento del corso integrato, completato il monte ore di tirocinio previsto, superato con valutazione positiva il tirocinio clinico e gli esami dell'anno precedente, con un eventuale residuo da recuperare entro la sessione autunnale straordinaria.

La frequenza viene verificata dai Docenti e attestata allo Studente.

Per accedere all'anno successivo è necessario aver acquisito entro il termine della sessione autunnale straordinaria tutti i 60 crediti previsti nell'anno di corso

Lo Studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 75% delle ore previste per ciascun corso integrato e di almeno il 50% di ogni singolo insegnamento del corso integrato, o che non abbia assolto l'impegno del tirocinio di un determinato anno, nel successivo anno accademico viene iscritto, anche in soprannumero, come ripetente del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza ai corsi e al tirocinio per i quali non ha ottenuto l'attestazione.

E' possibile iscriversi fuori corso e/o ripetente per non più di 4 volte nel triennio.

La frequenza regolare delle attività formative teoriche è propedeutica alle successive esperienze di tirocinio clinico.

Gli esami di Scienze Propedeutiche Fisiche, Scienze Propedeutiche Biologiche ed Anatomia Umana e Istologia (insegnamenti che si svolgono nel primo semestre) sono propedeutici sia per quello di Fisiologia Umana che per quello di Chinesiologia (insegnamenti che si svolgono nel secondo semestre). Ferma restando la possibilità di recuperare crediti nella sessione autunnale straordinaria, tutti gli esami suddetti sono propedeutici all'esame di tirocinio del 1° anno.

Art. 10. Tirocinio e stage

Le attività di tirocinio sono finalizzate a far acquisire allo studente abilità specifiche d'interesse professionale. Per conseguire tali finalità formative, si possono attivare convenzioni con strutture, sia in Italia che all'estero, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività, dotazione di servizi e strutture come previsto dal decreto 24.9.97 n° 229.

I crediti riservati al tirocinio clinico, in conformità alla normativa comunitaria se esistente, sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le capacità indicate al comma 1 e comprende esperienze nei servizi, sessioni tutoriali in piccolo gruppo, esercitazioni e simulazioni in laboratorio propedeutiche al tirocinio, studio guidato, autoapprendimento ed elaborazione di piani, progetti e relazioni.

La responsabilità della progettazione e dell'organizzazione del tirocinio è affidata ad un Coordinatore delle attività formative professionalizzanti, che si avvale dell'indispensabile

Consiglio di Corso di Laurea in Fisioterapia

apporto di Tutori appartenenti allo stesso profilo professionale, assegnati, con incarichi triennali, alla struttura didattica e scelti in accordo con le strutture sanitarie presso cui si svolge l'attività formativa. Nelle sedi di tirocinio inoltre sono individuati tra gli operatori dei servizi i referenti Guide di tirocinio che collaborano nella conduzione del tirocinio.

Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente.

Al termine di ciascun anno accademico, una Commissione composta da un minimo di due docenti certifica il livello di apprendimento professionale raggiunto dallo studente.

Art. 11. Esami di profitto

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto. I docenti sono tenuti ad indicare prima dell'inizio dell'Anno Accademico, e contestualmente alla programmazione della didattica, le specifiche modalità di esame previste per il rispettivo corso integrato. L'esame si svolge successivamente alla conclusione del corso integrato nei periodi previsti per gli appelli d'esame, in date proposte dai docenti responsabili dei corsi integrati o concordate con essi; i momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le lezioni o i tirocini.

Le date di inizio e di conclusione delle sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica. In ogni sessione sono definite le date degli appelli, distanziate di almeno due settimane. Il numero degli appelli è fissato in due per ogni sessione di esame. Per gli Studenti fuori corso possono essere istituiti ulteriori appelli d'esame.

La votazione finale è espressa in trentesimi. L'esito della votazione si considera positivo ai fini dell'attribuzione dei crediti se si ottiene un punteggio di almeno 18/30. L'attribuzione della lode, nel caso di una votazione almeno pari a 30/30, è a discrezione della commissione di esame e richiede l'unanimità dei suoi componenti.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative. Le valutazioni formative (prove *in itinere*) sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati. Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli Studenti.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in differenti fasi del medesimo esame: prove orali tradizionali e prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi); prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali).

Art. 12. Commissioni di esame

La Commissione di esame è costituita da almeno due Docenti del relativo Corso Integrato ed è presieduta, di norma, dal Presidente del Corso Integrato. La composizione delle commissioni d'esame per ogni Corso Integrato è predisposta dal Presidente di Corso di Laurea all'inizio di ogni Anno Accademico.

Nel caso di assenza di uno o più componenti di una Commissione alla data di un appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con i membri supplenti della stessa.

Art.13. Contenuti e modalità di svolgimento della prova finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio.

Alla preparazione della tesi e alla prova finale sono riservati un numero di 7 crediti. L'esame di Laurea con valore di Esame di Stato abilitante alla professione è organizzato in due sessioni, definite a livello nazionale.

L'Esame finale consiste nel dimostrare l'abilità a gestire una situazione proposta sotto l'aspetto proprio della professione (prova pratica) e la redazione-discussione di un elaborato di natura teorico applicativa (tesi). Per la redazione della tesi lo studente avrà la supervisione di un docente del Corso di Laurea, detto *relatore*, ed eventuali *correlatori* anche esterni al Corso di Laurea. Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e/o sviluppo che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche riabilitative o discipline strettamente correlate.

La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri: livello di approfondimento del lavoro svolto, contributo critico del laureando, accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica. Il punteggio finale di Laurea è espresso in centodecimi con eventuale lode. Il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è di 66/110. Il voto di ammissione è determinato rapportando la media degli esami di profitto a 110 e successivamente arrotondando il risultato all'intero più vicino. A parità di distanza, si arrotonda all'intero superiore. Per la prova finale è previsto un incremento massimo di 10/110 rispetto al voto di ammissione (5 per la prova pratica e 5 per l'elaborato – tesi). L'attribuzione della lode, nel caso di una votazione almeno pari a 110/110, è a discrezione della commissione di esame ed è decisa senza l'adozione di particolari meccanismi automatici di calcolo e viene attribuita solo se il parere dei membri della commissione è unanime. Le modalità e le scadenze per la presentazione della domanda di Laurea e della tesi, sono stabilite dal Consiglio di Corso di Laurea e dalle segreterie competenti dandone comunicazione con almeno 6 mesi di anticipo sulle date previste per gli appelli di Laurea.

Art. 14. Composizione e funzionamento delle commissioni per la prova finale

La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del Consiglio di Corso di Laurea, e comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle associazioni professionali individuate con apposito decreto del Ministro della Salute sulla base della rappresentatività a livello nazionale. Le date delle sedute sono comunicate ai Ministeri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e della Salute che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni. In caso di mancata designazione dei predetti componenti, il Rettore esercita il potere sostitutivo.

Art. 15. Riconoscimento dei crediti acquisiti in altri corsi di studio

Il credito è l'unità di misura del lavoro richiesto allo studente e di norma corrisponde a 25 ore di impegno, comprensive di ore di lezione, studio autonomo, esercitazioni, seminari, studio guidato e tirocinio, oltre alle altre attività formative previste dall'ordinamento didattico.

Consiglio di Corso di Laurea in Fisioterapia

Il Consiglio del Corso di Laurea o su sua delega il Consiglio di Presidenza, è competente per il riconoscimento e l'accreditamento dei crediti conseguiti dallo studente, con relativo punteggio, in altri corsi di Laurea. In caso di trasferimento dello studente da altro corso di laurea, questo può avere luogo solo a seguito della presentazione di una dettagliata documentazione rilasciata dalla sede di provenienza, che certifichi gli esami svolti con relativo voto ottenuto e i crediti maturati.

Ogniquale volta non fosse possibile una predeterminazione automatica dei crediti riconoscibili, il Consiglio di Presidenza effettuerà i riconoscimenti applicando i seguenti criteri:

- In caso di provenienza da altri corsi della medesima classe di lauree o da altra classe si valuteranno, in base alla documentazione, i crediti maturati, le equipollenze tra le attività svolte e quelle previste dal Corso di Studi. In seguito a questa valutazione, proporrà le integrazioni per il raggiungimento dei crediti previsti per la singola attività.
- In caso di attività per le quali non è previsto il riferimento a un settore disciplinare, il Consiglio valuterà caso per caso il contenuto delle attività formative e la loro coerenza con gli obiettivi del corso di studio, valutando la quantità dei crediti acquisiti che possono essere riconosciuti nell'ambito delle attività formative previste nel Corso di Studio.
- Nel caso il voto da associare ad una particolare attività formativa sia il contributo di più attività che hanno dato luogo a votazioni differenti, il voto finale sarà determinato dalla media pesata sul valore di ogni attività espressa in crediti, dei voti riportati, arrotondata all'intero più vicino. A parità di distanza, si arrotonda all'intero superiore.
- I crediti in eccedenza, comunque maturati, possono essere, a richiesta dello studente, riconosciuti nelle attività elettive (fino a 9 crediti) e per il tirocinio (fino a 9 crediti ove pertinenti). Tale richiesta va espressa una volta emanato il piano di studi da parte del Consiglio di Corso di Laurea e può essere variata in qualsiasi momento entro e non oltre la domanda di Laurea. Eventuali crediti non utilizzati restano comunque spendibili, a richiesta dello studente, all'interno di altri percorsi formativi.

Syllabus

del Corso di Laurea in Fisioterapia

**secondo il nuovo piano didattico, a regime dal'anno accademico
2009-10**

Seguendo lo schema della classe di laurea 2 in Professioni Sanitarie della Riabilitazione, sono individuati i corsi integrati corrispondenti alle aree di formazione essenziali secondo le varie attività previste dalla classe.

Ogni corso integrato raggruppa al suo interno più insegnamenti facenti capo a settori scientifico-disciplinari diversi, che possono rappresentare contenuti di base, affini e/o caratterizzanti secondo quanto stabilito nelle tabelle dell'ordinamento dei corsi di studio.

Ad ogni insegnamento è associato un corrispondente obiettivo formativo.

PRIMO ANNO DI CORSO

Scienze propedeutiche fisiche CFU 5

FIS/07 Fisica applicata

INF/01 Informatica

MED/01 Statistica

- Acquisire i fondamenti del metodo sperimentale alla base delle moderne discipline scientifiche e tecnologiche e le conoscenze di base (grandezze e leggi fisiche) dei fenomeni meccanici, termici ed elettrici con esempi inerenti la biologia e la medicina. Comprendere i concetti fondamentali della meccanica per risolvere semplici problemi di Biomeccanica
- Acquisire alcune informazioni sulla IT e le competenze di base necessarie ad operare con il PC. Dopo una introduzione generale, lo studente imparerà a creare e formattare un file di testo in formato WORD e TXT e un foglio di calcolo in formato Excel. Se la preparazione iniziale dello studente lo permetterà gli obiettivi del corso potranno estendersi all'apprendimento di altri applicativi.
- Acquisire alcune conoscenze elementari della statistica tali da permettere allo studente di comprendere le modalità con cui la può essere utilizzata, leggere, interpretare e utilizzare i dati presenti negli articoli scientifici.

Scienze propedeutiche biologiche CFU 4,5

BIO/10 Biochimica

BIO/13 Biologia applicata

MED/07 Microbiologia

Consiglio di Corso di Laurea in Fisioterapia

- Analizzare i fenomeni con una solida base metodologica che prevede conoscenze elementari di chimica generale e organica; rilevare la relazione tra struttura e funzione delle principali classi di macromolecole, alla regolazione metabolica a livello molecolare, alle interconnessioni tra i vari processi biochimici e alle variazioni energetiche ad essi connesse.
- Acquisire conoscenze di biologia umana in una visione evuzionistica con particolare riferimento ai processi molecolari e cellulari comuni a tutti gli organismi viventi. Fornire le conoscenze sulla trasmissione dell'informazione genetica per saper riconoscere caratteri ereditari normali e patologici.
- Acquisire le informazioni essenziali sui processi infettivi sostenuti da virus e batteri, sulle modalità di crescita e di diffusione di questi microrganismi e sulle misure preventive.

Anatomia umana e istologia CFU 7

BIO/16 Anatomia umana

MED/ 48 Anatomia funzionale

BIO/17 Istologia

- Acquisire la capacità di descrivere, in modo essenziale, completo e con termini corretti, l'organizzazione strutturale del corpo umano in condizioni di salute ed i rapporti immediati della struttura con la funzione, con particolare riguardo all'apparato locomotore.
- Acquisire le conoscenze istologiche di base che gli saranno utili alla comprensione e all'approfondimento di problematiche biomediche in ambito fisioterapico: conoscere le caratteristiche dei diversi tessuti, con particolare riferimento ai tessuti: connettivo, cartilagineo, osseo, muscolare, nervoso. Va sottolineato che tali conoscenze sono propedeutiche all'Anatomia, alla Fisiologia e alla Patologia.
- Acquisire le nozioni e le competenze fondamentali per riconoscere ed individuare i principali punti di repere ossei e muscolari del corpo umano e i rapporti fra le varie strutture anatomiche dell'apparato muscolo-scheletrico, al fine di effettuare un esame obiettivo corretto dell'apparato locomotore

Introduzione metodologica alla riabilitazione CFU 3,5

MED/48 Metodologia della riabilitazione e organizzazione della professione

MED/34 Metodologia della ricerca

MED/42 Igiene generale educazione sanitaria

- Conoscere le principali tappe innovative della professione in ambito nazionale e internazionale, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze intellettive, relazionali, gestuali ed etiche proprie della professione, applicandole ai principali aspetti metodologici della riabilitazione.
- Acquisire conoscenze specifiche sulle modalità di trasmissione delle malattie infettive e sull'utilizzo dei principali strumenti di profilassi diretta ed indiretta. Acquisire conoscenze specifiche sulle patologie cronico-degenerative e sulle modalità di prevenzione.
- Acquisire conoscenze per formulare quesiti relativi all'efficacia dei trattamenti fisioterapici e alla validità di un articolo scientifico, per effettuare una ricerca bibliografica con gli strumenti oggi disponibili.

Fisiologia umana CFU 7

BIO/09 Fisiologia generale

BIO/09 Fisiologia del sistema nervoso

M-PSI/01 Psicologia

- Conoscere la funzione dei diversi organi del corpo umano sulla base della fisiologia delle cellule che lo costituiscono; l'integrazione degli organi costituenti nel funzionamento complessivo degli apparati cardio-circolatorio, respiratorio, escretore e digerente, e i meccanismi principali di regolazione (nervosa ed umorale) della funzione di organi ed apparati.
- Conoscere le nozioni fondamentali dell'anatomia del sistema nervoso, i meccanismi dell'eccitabilità delle cellule nervose e della trasmissione sinaptica, i sistemi di senso (somatoestesia e dolore; sensi chimici; vista; udito ed equilibrio); integrare la conoscenza dei meccanismi di segnalazione e regolazione nervosa con quella dei meccanismi endocrini.
- Conoscere i principali processi cognitivi e comportamentali con riferimento al funzionamento normale e patologico e alle basi nervose sottostanti; l'importanza delle conoscenze psicologiche per la formazione dell'operatore sanitario in riabilitazione.

Chinesiologia CFU 7

BIO/09 Fisiologia dei sistemi motori

MED/48 Terapie manuali e strumentali

MED/48 Chinesiologia e biomeccanica

MED/48 Chinesiologia funzionale

- Conoscere la fisiologia del muscolo scheletrico striato e i meccanismi neurofisiologici del controllo motorio.
- Conoscere i fondamenti per la comprensione degli effetti delle principali energie fisiche utilizzate a scopo terapeutico sul corpo umano e fornire alcune tecniche di contatto manuale, in riferimento alla mobilizzazione dei tessuti molli e delle articolazioni.
- Conoscere i fondamenti per la comprensione del movimento umano e acquisire le competenze necessarie all'applicazione delle conoscenze di anatomia funzionale e chinesiologia nella realizzazione del processo di valutazione, utilizzando i principi di biomeccanica come modello di studio del movimento umano.
- Conoscere gli elementi base di chinesiologia necessari per la comprensione delle principali funzioni motorie dell'uomo e le competenze necessarie per l'osservazione e la valutazione del paziente.

Scienze propedeutiche riabilitative CFU 5

M-STO/05 Storia delle scienze riabilitative

MED/48 Comunicazione terapeutica

M-PED//01 Pedagogia

MED/34 Riabilitazione generale

- Acquisire le conoscenze per comprendere che una prospettiva storica sulle teorie e sulle pratiche riabilitative del passato, ha una funzione critica rispetto al presente.
- Riconoscere gli elementi costitutivi la comunicazione, riconoscere alcuni tratti del proprio stile comunicativo, esercitare l'ascolto empatico, riconoscere e denominare le proprie emozioni in situazione comunicativa.

Consiglio di Corso di Laurea in Fisioterapia

- Acquisire le conoscenze attraverso un panorama generale dello sviluppo dell'individuo e dei suoi bisogni in campo assistenziale, con particolare attenzione alla riflessione in campo educativo e formativo, oggi particolarmente rilevanti.
- Acquisire le conoscenze relative alle generalità in ambito riabilitativo dei concetti di salute, disabilità (in riferimento all'ICF) e strumenti di misura (scale di valutazione). Processo fisioterapico con esempi applicativi in team multiprofessionale. Appropriatelyzza con indicatori di efficacia ed efficienza del trattamento riabilitativo, dalla presa in carico al follow up.

Inglese scientifico CFU 4

L-LIN/12 Inglese scientifico

Acquisire le conoscenze della lingua specialistica ESP Health Sciences, necessarie per comprendere, tradurre e interpretare testi attinenti all'ambito tecnico-scientifico (presi da riviste specializzate, internet ecc.) per svolgere attività di approfondimento, di ricerca e per instaurare rapporti interpersonali efficaci in lingua inglese.

SECONDO ANNO DI CORSO

Farmacologia e Patologia generale CFU 3

BIO/14 Farmacologia

MED/04 Patologia generale

- Acquisire le conoscenze fondamentali per comprendere le azioni dei farmaci sui processi fisiopatologici dei pazienti, con particolare riferimento ai farmaci usati nelle aree principali di intervento del fisioterapista
- Acquisire gli strumenti concettuali e scientifici per spiegare le cause e i meccanismi delle malattie umane. Conoscere i principali fattori patogeni, i principi generali dei disordini dell'omeodinamica dei sistemi complessi, le reazioni al danno biologico, con particolare riferimento all'infiammazione, ai processi di guarigione o di cronicizzazione.

Riabilitazione applicata alle malattie osteoarticolari CFU 8,5

MED/16 Reumatologia

MED/33 Malattie apparato locomotore in ortopedia e traumatologia

MED/34 Medicina fisica e riabilitazione applicata all'apparato locomotore

MED/48 Chinesiologia applicata

MED/48 Metodologia della riabilitazione dell'apparato locomotore

- Conoscere gli elementi essenziali per comprendere le principali malattie reumatologiche attraverso: le basi anatomofunzionali delle strutture osteo-articolari e muscolo-scheletriche, i principi fisiopatologici delle malattie reumatiche, la semeiotica elementare e i principi di diagnostica differenziale, la classificazione, le scale di valutazione e l'epidemiologia delle principali malattie reumatiche specie di quelle più suscettibili di trattamento fisioterapico.
- Conoscere i principali quadri morbosi dell'apparato muscolo-scheletrico di tipo traumatologico e non traumatologico e i principi di trattamento chirurgico, iniettivo e , soprattutto il successivo trattamento fisioterapico.

Consiglio di Corso di Laurea in Fisioterapia

- Conoscere i quadri clinici principali e le sindromi che più frequentemente causano disabilità conseguente alla patologia dell'apparato locomotore prevalentemente di natura ortopedico traumatologica e reumatica, come presupposto per la elaborazione del programma riabilitativo. Elementi fondamentali della valutazione clinica alla base dei criteri di scelta del trattamento riabilitativi visto anche come possibile prevenzione.
- Applicare le conoscenze chinesiologiche ai fini della comprensione dei pattern patologici nell'ambito della disabilità conseguente a patologia di natura ortopedico traumatologica e reumatologica .
- Acquisire gli elementi di base e le competenze di ragionamento clinico per l'elaborazione del progetto riabilitativo nella presa in carico del paziente con patologie dell'apparato locomotore, con particolare attenzione all'individuazione degli obiettivi, alla stesura e gestione di un piano riabilitativo, la sua valutazione e la verifica dei risultati in ambito ortopedico-traumatologico-reumatologico.

Neurologia CFU 7

MED/26 Neurologia

MED/27 Neurotraumatologia

MED/26 Semeiotica neurologica

MED/26 Neurofisiopatologia

- Definire e descrivere le sindromi e patologie che colpiscono il SNC e periferico di interesse fisioterapico; modalità, gravità e fattori correlati all'evento traumatico.
- Conoscere i concetti essenziali della prevenzione, cura e riabilitazione delle lesioni traumatiche del sistema nervoso, mediante didattica attiva (discussione casi clinici, lavori di gruppo, esercitazioni nell'applicazione di scale valutative) identificare e applicare i risultati alla soluzione di problemi riabilitativi motori, sensoriali, vegetativi, cognitivi e socioambientali del traumatizzato cranico o vertebromidollare.
- Conoscere la semeiotica delle più comuni malattie neurologiche e le problematiche del paziente neurologico, sia diagnostiche che terapeutiche: anamnesi neurologica ed esame neurologico e correlati anatomico-clinici nelle lesioni acute encefaliche e del midollo spinale (ictus e traumi), nelle malattie degenerative (sindromi extrapiramidali), nella sclerosi multipla.
- Esaminare gli aspetti neurofisiopatologici che sottendono ai vari processi morbosi che colpiscono il Sistema Nervoso.
- Individuare, attraverso l'impiego della neurofisiologia clinica, i meccanismi patologici responsabili delle più importanti sindromi e di spiegarne la sintomatologia attraverso l'analisi dei segni, in funzione di un approccio finalizzato alla riabilitazione. Conoscere gli strumenti di indagine diagnostica per la definizione del progetto e programma fisioterapico.

Riabilitazione neurologica CFU 4,5

MED/34 Riabilitazione neurologica

MED/48 Metodologia della riabilitazione neurologica

MED/48 Semeiotica neuroriabilitativa

- Conoscere le alterazioni funzionali del sistema nervoso in relazione agli eventi morbosi;

Consiglio di Corso di Laurea in Fisioterapia

atto motorio e comportamento, neuroplasticità come presupposto al recupero funzionale; le patologie del S.N.C. e S.N.P.: come orientarsi fra i segni e sintomi; l'impatto sulla vita di relazione e partecipazione correlata alle svariate patologie neurologiche; la necessità e importanza di un approccio olistico e interdisciplinare del team per una presa incarico efficace del paziente.

- Analizzare criticamente, sotto il profilo storico e scientifico, le diverse teorie della riabilitazione che hanno condotto a diversi approcci riabilitativi. Conoscere i principi alla base dell'esame neuroriabilitativo; correlare le conoscenze teoriche con i dati che emergono dall'osservazione e dalla valutazione a carico dei vari sistemi funzionali del paziente. Conoscere e saper utilizzare le metodologie per la valutazione del paziente con problematiche neurologiche;
- Identificare bisogni, problemi e alterazioni funzionali specifiche conseguenti alle principali patologie neurologiche, definire gli obiettivi riabilitativi, pianificare il trattamento e proporre le modalità riabilitative più adatte per il paziente.

Riabilitazione psichiatrica e neuropsicologica CFU 5

MED/25 Psichiatria in riabilitazione

M-PSI/02 Neuropsicologia

MED/48 Metodologia della riabilitazione delle funzioni cognitive

MED/48 Logopedia

- Conoscere gli elementi fondamentali della psichiatria necessari per l'approccio al paziente psichiatrico in riabilitazione, con particolare riferimento ai principali disturbi psichiatrici, i vari approcci terapeutici, i vari aspetti psicologici e relazionali che caratterizzano il rapporto con il paziente; l'organizzazione territoriale dei Servizi psichiatrici in Italia.
- Conoscere i fondamenti teorici e metodologici della neuropsicologia clinica e della neurolinguistica; familiarizzare con i deficit cognitivi di più frequente riscontro clinico conseguenti a lesione e/o deterioramento cerebrale, con particolare riguardo alle ripercussioni sul piano della programmazione dell'intervento riabilitativo; educare lo studente al "metodo critico" ed alla discussione..
- Conoscere la professione del Logopedista per una efficace attività integrata diretta al paziente affetto da deficit comunicativo-linguistici o cognitivi correlati. Conoscenza di funzioni cognitive correlate a deficit pragmatico-comunicativi e ai processi di elaborazione, formulazione e decodifica di messaggi verbali.
- Conoscere le diverse problematiche cliniche e neuropsicologiche delle principali patologie a carico dei processi cognitivi. Conoscere e applicare le strategie riabilitative: identificare, valutare e formulare proposte per la rieducazione e le modalità di interazione con il paziente affetto da disturbi cognitivi.

Riabilitazione applicata alle malattie viscerali CFU 6,5

MED/11 Cardiologia

MED/10 Malattie apparato respiratorio I

MED/06 Oncologia

MED/48 Riabilitazione oncologica

MED/09 Geriatria

MED/48 Riabilitazione geriatrica

Consiglio di Corso di Laurea in Fisioterapia

- Conoscere le nozioni riguardanti le patologie a carico del cuore, epidemiologicamente più rilevanti e più importanti. Acquisire la metodologia necessaria per inquadrare un soggetto cardiopatico e descrivere le principali indagini di diagnostica cardiaca. Illustrare indicazioni, ruoli e obiettivi dell'intervento riabilitativo nella patologia cardiaca.
- Conoscere le principali condizioni morbose che possono interessare l'apparato respiratorio, la sintomatologia e le ripercussioni funzionali che le caratterizzano, le modalità di valutazione clinica e strumentale dei pazienti che ne sono affetti. Descrivere le basi fisiopatologiche, segni e sintomi comuni alle disfunzioni dell'apparato respiratorio; conoscere il significato, le manifestazioni e le procedure clinico-fisiopatologiche relative alle malattie dell'apparato respiratorio suscettibili dell'intervento fisioterapico.
- Conoscere l'Epidemiologia e presentazione clinica delle patologie oncologiche più frequenti, i principi di terapia e gli effetti collaterali correlati; i principali elementi per definire criticità e bisogni riabilitativi dei pazienti affetti da neoplasie maligne sottoposti a trattamenti radicali e palliativi.
- Conoscere i principali ambiti di intervento della riabilitazione in oncologia; gli obiettivi generali e specifici della riabilitazione in oncologia e le principali tecniche riabilitative applicate in oncologia ed onco-ematologia.
- Conoscere l'evoluzione demografica e le problematiche sociali, cliniche e riabilitative relative ai Pazienti anziani, la Rete assistenziale, le principali sindromi geriatriche e malattie più frequenti in età avanzata, il concetto di "valutazione multidimensionale geriatrica" e applicare gli strumenti di valutazione di competenza su adeguati e personalizzati interventi di riattivazione.
- Conoscere i principi di riabilitazione, con attenzione al ruolo del Fisioterapista nell'équipe geriatrica, applicare strumenti per l'osservazione, la valutazione funzionale e cognitiva del paziente anziano affetto da patologie di organi e sistemi, per formulare un progetto "programma riabilitativo" basato sulle risorse residue dell'anziano e preventivo nei confronti della sindrome ipocinetica.

3° ANNO ANNO DI CORSO

Riabilitazione in età evolutiva CFU 6

MED/39 Neuropsichiatria infantile

MED/38 Pediatria

MED/48 Metodologia della riabilitazione in età evolutiva

MED/48 Psicomotricità

MED/48 Terapia occupazionale

- Conoscere le implicazioni neuropsicologiche in età evolutiva, alcune patologie perinatali causa di possibili esiti permanenti, suscettibili di trattamenti riabilitativi;
- Conoscere le tappe di sviluppo ontogenetico, nei versanti affettivo, cognitivo e motorio; l'eziopatogenesi, quadro clinico e terapia delle principali patologie pediatriche.
- Conoscere i principali quadri patologici, neurologici e psichiatrici dell'età evolutiva ed applicare le tecniche di riabilitazione appropriate nell'ambito delle menomazioni e disabilità.

Consiglio di Corso di Laurea in Fisioterapia

- Acquisire ed applicare i principi e gli strumenti di valutazione in età evolutiva, le relazioni tra emozioni, mente e cervello e l'impostazione teorica e riabilitativa della terapia psicomotoria.
- Acquisire ed applicare i principi di ergonomia e terapia occupazionale nelle varie disabilità; attraverso sperimentazione pratica delle attività come mezzo terapeutico, riconoscere le competenze del Terapista Occupazionale nei vari ambiti lavorativi e comprendere come tale figura possa interagire in maniera proficua con il fisioterapista nel processo riabilitativo del paziente.

Riabilitazione speciale viscerale CFU 6

MED/09 Medicina interna e terapia medica

MED/12 Gastroenterologia

MED/10 Malattie apparato respiratorio II

MED/11 Malattie cardiovascolari

MED/48 Riabilitazione respiratoria

MED/48 Riabilitazione cardiovascolare

- Inquadrare le patologie internistiche, sapendone individuare i principali aspetti clinici; riconoscerne le possibili complicanze di interesse per il fisioterapista; individuare le terapie farmacologiche più frequenti, conoscendo le principali indicazioni e gli effetti collaterali; conoscere le principali tecniche e procedure riabilitative relative alle principali disabilità viscerali;
- Conoscere gli aspetti sistematici, fisiopatologici e sintomatici relativi a condizioni che beneficiano e richiedono interventi fisioterapici e riabilitativi nell'ambito delle problematiche gastroenterologiche.
- Conoscere il significato ed i principali meccanismi fisiopatologici delle principali patologie respiratorie e conoscere i principi di fisioterapia respiratoria;
- Descrivere i principali fattori di rischio in ambito cardiovascolare. Conoscere le più frequenti patologie a carico dell'apparato vascolare. Saper inquadrare un paziente vasculopatico impiegando le principali indagini strumentali e laboratoristiche utilizzate nella diagnostica vascolare. Illustrare indicazioni, ruoli, obiettivi degli interventi riabilitativi, e i loro risvolti sulla qualità della vita nel paziente con patologie vascolari..
- Valutare da un punto di vista funzionale il paziente con patologia respiratoria; applicare le tecniche di disostruzione bronchiale; usare correttamente le metodologie e gli ausili per l'aerosolterapia, ossigenoterapia, incentivatori di flusso e volume.
- Valutare il paziente con patologia cardiologica e pianificare interventi pertinenti all'area Cardiologica e Critica seguendo le linee guida nazionali e internazionale.

Tecniche riabilitative speciali CFU 6

MED/48 Terapia manuale integrata

MED/48 Protesiologia e ortesiologia

MED/48 Riabilitazione nello sport

MED/48 Procedure di valutazione funzionale

MED/48 Metodologia della ricerca

- Conoscere i principi generali e le procedure per l'applicazione delle tecniche specifiche, le indicazioni/controindicazioni, le differenze nei diversi approcci della terapia manuale al fine di scegliere con un approccio EBP, il metodo più efficace.

Consiglio di Corso di Laurea in Fisioterapia

- Conoscere e applicare i concetti basilari per un efficace approccio fisioterapico del paziente amputato (arto superiore ed inferiore); la valutazione funzionale e la pianificazione del trattamento nel paziente amputato con problemi funzionali che richiedono l'utilizzo di protesi e ortesi.
- Conoscere e applicare i principi di un efficace processo fisioterapico – EBP - al fine di applicare interventi di primo soccorso, utilizzare scale di valutazione, raccogliere e interpretare i dati, identificare i problemi e sintomi, al fine di pianificare programmi e applicare le principali tecniche fisioterapiche in ambito sportivo.
- Valutare e rivalutare in modo autonomo la persona (in età evolutiva, adulta e geriatrica) utilizzando idonei sistemi di esame e strumenti di valutazione qualitativa e quantitativa, diretti all'esame (in riferimento all'ICF, *International Classification of Functioning, Disability and Health*). Valutare attraverso il ragionamento clinico i dati discutendone in team, quando necessario. Realizzare la valutazione degli outcome, individuali o collettivi.
- Valutare criticamente uno studio scientifico rispetto ad una sua validità interna ed a una sua validità esterna. Identificare le tappe per costruire la ricerca in ambito quantitativo e qualitativo: formulare la domanda, la raccolta dell'evidenza scientifica, valutazione dell'evidenza raccolta, integrazione tra la raccolta e il problema/quesito formulato, completare la costruzione della strategia di ricerca in base al materiale trovato, valutazione dell'intero percorso.

Riabilitazione genito-urologica CFU 3

MED/24 Urologia

MED/40 Ginecologia e ostetricia

MED/48 Riabilitazione genito-urologica

- Conoscere le basi teoriche di anatomia, fisiologia e patologia delle disfunzioni del pavimento pelvico dei pazienti neurologici e non; conoscere le principali cause di alterazione dell'apparato genito-urinario dirette e correlate (vescica neurologica, incontinenza post gravidica ecc.) al fine di impostare un percorso diagnostico e terapeutico con particolare riguardo ai trattamenti conservativi.
- Conoscere i fenomeni dinamici del parto; la motricità e sensorialità del feto; l'etiopatogenesi, la diagnosi e la terapia del prolasso genitale e dell'incontinenza urinaria.
- Conoscere le disfunzioni uroginecologiche e le strategie riabilitative specifiche atte al superamento e/o alla gestione del problema prioritario; valutare il paziente con disfunzione perineale; eseguire E.O. perineale; individuare i problemi fisioterapici, gli obiettivi generali e specifici; pianificare gestire e rivalutare il trattamento.

Legislazione e organizzazione del lavoro in sanità. CFU 5.5

MED/43 Medicina legale e bioetica

MED/44 Medicina del lavoro

SECS-P/10 Organizzazione aziendale

SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro sanitario

M-PSI/06 Dinamiche relazionali nel lavoro di gruppo

- Acquisire gli elementi di base, attraverso una panoramica generale, riguardo la responsabilità dei professionisti della salute in un'ottica che, utilizzando in maniera costruttiva la deontologia come “guida sulla quale orientare la prassi professionale”, valorizzi il lavoro del team, le competenze, la responsabilità, l'integrazione e l'autonomia professionale.

Consiglio di Corso di Laurea in Fisioterapia

- Conoscere l'organizzazione del sistema di prevenzione sul lavoro in applicazione della normativa vigente, partendo dalla riflessione su alcuni rischi professionali presenti nell'attività di fisioterapista.
- Acquisire gli elementi di base della organizzazione di una azienda sanitaria per comprendere in modo corretto il processo di aziendalizzazione del sistema sanitario, con attenzione alle funzioni decisionali di pianificazione, di budgeting e controllo di qualità.
- Conoscere i più recenti modelli interpretativi relativi alle organizzazioni complesse con particolare riferimento alle organizzazioni sanitarie, ambienti dove si realizza anche il processo riabilitativo/fisioterapico, e con attenzione al cambiamento organizzativo, all'organizzazione del lavoro, alla multietnicità. Conoscere i principi di audit clinico e le metodiche di lavoro di gruppo Delphi, focus group.